

## **Decreto n. 1892 del 15 Dicembre 2021**

### **Controllo a campione sugli atti di concessione di contributo per l'esecuzione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico de demolizione e ricostruzione di cui alle ordinanze nn. 29, 51 ed 86/2012 e smi come previsto dall'art. 6 dell'ordinanza n. 71/2014 – Aggiornamento modalità operative**

#### **Visti:**

- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”* ed in particolare il comma 4 dell'art. 1, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 fino al 31 dicembre 2021;
- l'art. 2-bis comma 43 del decreto-legge n. 148/2017, conv. con mod. in legge 4 dicembre 2017, n. 172, col quale è stata prevista a partire dal 2 gennaio 2019 la riduzione del perimetro dei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dalla proroga dello stato d'emergenza, nonché la possibilità per i Commissari delegati di procedere con proprie ordinanze a ridurre ulteriormente il cratere in base all'avanzamento della ricostruzione;

#### **Richiamati altresì:**

- l'art. 6 dell'ordinanza commissariale n. 71 del 17 ottobre 2014 *“Controlli del Commissario”*, come modificato dall'art. 17 dell'ordinanza n. 15 del 14 aprile 2015;
- il decreto n. 812 del 7 maggio 2015 recante *“Controllo a campione sugli atti di concessione dei contributi per l'esecuzione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico e demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo”* come modificato dal decreto n. 411 del 13 febbraio 2018;

- l'ordinanza n. 14 del 21 marzo 2016 recante *“Nuove disposizioni in merito alla presentazione delle domande di contributo ai sensi delle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012, 60/2013, 66/2013, 32/2014, 33/2014, 15/2015 e 13/2016. Modifiche alle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012 e n. 33/2014”* e successive modifiche ed integrazioni di cui alle ordinanze 60/2016, 3/2017 e 4/2017, con la quale sono stati indicati termini ultimi per la presentazione delle domande di contributo;
- l'ordinanza n. 34 del 28 dicembre 2017 recante *“Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148”* con la quale è stato ridotto a 30 comuni il perimetro del cratere colpito dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed interessato dalla proroga dello stato d'emergenza e conseguente applicazione della normativa emergenziale;
- l'ordinanza n. 9 del 2 aprile 2019 recante *“Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali 29, 51 e 86/2012 e smi”* che ha introdotto il termine ultimo del 31/10/2019 per il completamento delle istruttorie delle domande di contributo ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e smi;
- l'ordinanza n. 27 del 30 ottobre 2019 recante *“Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e smi”* con la quale, stante la rilevata presenza di istanze per le quali sussistono situazioni particolarmente complesse che richiedono approfondimenti puntuali, è stata prevista la possibilità di completare le attività istruttorie pervenendo alla concessione del contributo o al rigetto della relativa domanda oltre il termine di cui all'Ordinanza n.9/2019, e comunque entro il 31/03/2020;
- l'ordinanza n. 3 del 20 marzo 2020 recante *“Proroghe e sospensione di termini”*, che - anche in ragione delle difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - ha istituito la deroga ulteriore ai termini di cui all'Ordinanza 27/2019 per i Comuni di Bomporto, Bondeno, Carpi, Cavezzo, Cento, Finale Emilia, Novi di Modena, Medolla, Reggiolo, San Felice sul Panaro per pervenire all'emissione dell'ordinanza di concessione o al rigetto della relativa domanda, comunque entro il 30/09/2020, mentre per i restanti comuni ha esteso il termine di cui all'ordinanza 27/2019 al 30/06/2020;
- l'ordinanza n. 27 del 30 settembre 2020 recante *“Proroga dei termini per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle ordinanze 12 e 24/2018 e disposizioni relative alle concessioni dei contributi”* che ha previsto per i Sindaci, nell'ambito della piena autonomia decisionale e delle responsabilità connesse all'esercizio delle funzioni attribuite, la possibilità di emettere il provvedimento conclusivo del procedimento oltre i termini stabiliti dalle sopra richiamate ordinanze commissariali;
- l'Ordinanza n. 8 del 17 marzo 2021 *“Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148”* con la quale è stato ulteriormente ristretto a 15 comuni il perimetro degli enti colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dall'eventuale proroga dello

stato d'emergenza successiva al 31.12.2021 e conseguente applicazione della disciplina emergenziale;

- l'Ordinanza n. 20 del 25 giugno 2021 recante *“Completamento degli interventi relativi alle istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Riconoscimento ulteriore ed eccezionale dei maggiori costi relativi alle misure per la sicurezza anti Covid-19”* con la quale si è proseguito nell'attuare ogni azione utile al completamento degli interventi di ricostruzione.

**Preso atto** che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Considerato che:**

- in relazione ai contributi di cui alle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi, le attività inerenti la concessione degli stessi sono andate progressivamente completandosi, analogamente al più generale stato di attuazione della ricostruzione, determinandosi una coerente riduzione del perimetro del cratere dei comuni colpiti dagli eventi sismici ed interessati dalle intervenute proroghe dello stato d'emergenza e conseguente applicazione della disciplina emergenziale;
- in ragione del progressivo stato di attuazione della ricostruzione e del completamento delle attività istruttorie funzionali alla concessione dei contributi di cui alle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi, sono stati introdotti termini per la conclusione dei suddetti procedimenti istruttori, da ultimo individuati con l'ord. 3/2020, a seconda dei casi, nel 30/06/2020 e 30/09/2020, salva l'ulteriore possibilità di superarli, in relazione ai casi maggiormente complessi, prevista con l'ord. 27/2020;
- l'art. 6 dell'ord. 71/2014 e smi, nel definire le modalità del controllo a campione effettuato dal Commissario sui procedimenti amministrativi propedeutici alla concessione dei contributi, non ha tenuto conto dell'eventuale progressiva riduzione del perimetro del cratere conseguente al completamento della ricostruzione, effettivamente prevista e verificatasi negli anni successivi all'introduzione della medesima ord. 71/2014;

**Dato atto che:**

- il controllo a campione previsto dall'ord. 71/2014, concretamente attuato per il tramite della procedura informatica implementata su piattaforma MUDE su un campione selezionato in prima applicazione tra tutte le concessioni emesse fino al 31/03/2015 e successivamente mediante estrazioni semestrali sino al marzo 2018, ha portato ad una percentuale di controllo mediamente superiore alla prevista percentuale del 5% delle concessioni emesse da ciascun comune;

- dall'analisi dell'attività di controllo svolta in fase successiva alle singole estrazioni, sono emerse alcune difformità puntuali rispetto a singoli comuni interessati, in ragione di limiti informatici della procedura;

**Ritenuto che:**

- la prosecuzione di tale modalità di selezione del campione, su base semestrale, comporterebbe l'accentuarsi di situazioni di disomogeneità rispetto all'intensità dei controlli, sia in ragione dell'intervenuta progressiva riduzione del perimetro dei comuni interessati dagli eventi sismici, sia per la concreta effettuazione, su un significativo insieme di comuni, del controllo su un campione che già supera i target fissati dall'ordinanza n. 71/2014 e precisati dal decreto del Commissario Delegato n. 812/2015;
- risulta, pertanto, necessario aggiornare la modalità operativa di definizione del campione sul quale procedere al completamento del controllo al fine di considerare l'effettivo stato di attuazione della ricostruzione e la conseguente riduzione del perimetro dei comuni interessati dagli eventi sismici ed interessati dalle successive proroghe dello stato d'emergenza intervenute negli anni;
- è, altresì, opportuno procedere contestualmente all'estrazione di ulteriori istanze in ragione dei limiti verificati ex post sulla procedura informatica.

Tutto ciò premesso e considerato

**DECRETA**

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) per i comuni colpiti dagli eventi sismici di cui al d.l. 74/2012, conv. in legge 122/2012, nel periodo unitariamente considerato dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2018, il controllo si esercita su un campione pari al 5% degli atti di concessione emessi da ciascun comune. Sono esclusi i comuni per i quali risulta già selezionata una percentuale almeno pari al 5% delle concessioni emesse antecedentemente all'entrata in vigore dell'ordinanza n. 27 del 30 settembre 2020;
- 3) contestualmente all'estrazione del campione di cui al pt. 2) del presente decreto, di risolvere le criticità informatiche emerse rispetto alle estrazioni precedenti, garantendo su tutti i comuni il controllo su un campione almeno pari al 5% degli atti di concessione emessi sino al 31 dicembre 2018;
- 4) Per i 30 comuni ricompresi nel perimetro del cratere individuato dall'art. 2-bis c. 43 del d.l. 148/2017, nonché dall'ordinanza n. 34 del 28 dicembre 2017, il controllo si esercita su un campione pari al 5% degli atti di concessione complessivamente emessi da ciascun comune nei seguenti periodi:

- a. dal 1 gennaio 2019 sino al 30 settembre 2020 per i Comuni di Bomporto, Bondeno, Carpi, Cavezzo, Cento, Finale Emilia, Novi di Modena, Medolla, Reggiolo, San Felice sul Panaro;
- b. dal 1 gennaio 2019 sino al 30 giugno 2020 per i restanti Comuni inclusi nel perimetro ristretto definito dall'ordinanza 34 del 28 Dicembre 2017.

Sono esclusi i comuni, per i quali risulta già selezionata una percentuale almeno pari al 5% delle concessioni emesse antecedentemente all'entrata in vigore dell'ordinanza n. 27 del 30 settembre 2020.

Stefano Bonaccini  
*(firmato digitalmente)*